



COMUNICATO STAMPA

57[^] NATIONAL PRAYER BREAKFAST CON IL PRESIDENTE OBAMA A Washington il presidente nazionale RnS, Salvatore Martinez, presenta speciali iniziative in onore di don Luigi Sturzo

Dal 3 al 6 febbraio, organizzata da una speciale commissione composta da Senatori del Congresso degli Stati Uniti d'America, si svolgerà a Washington, presso l'Hilton Hotel, la 57^a edizione del National Prayer Breakfast, la tradizionale Colazione Presidenziale di Preghiera a cui prende parte il Presidente in carica degli Stati Uniti d'America, il vice Presidente, i principali rappresentanti dell'Esecutivo legislativo e giudiziario degli USA. Grande attesa, quest'anno, per la prima presenza del neo presidente degli Stati Uniti d'America, Barak Obama, e del suo staff presidenziale.

Il prestigioso appuntamento annuale vede riuniti - su invito riservato e formulato da un'apposita commissione del Congresso degli USA - delegazioni provenienti da oltre 160 Paesi del mondo. Si tratta di ambasciatori, diplomatici, politici, leader promotori di speciali attività a sfondo sociale. In spirito di amicizia e di condivisione, i circa 2000 invitati al National Prayer Breakfast si confrontano sui temi di maggiore attualità mondiale, perfezionando collaborazioni internazionali su progetti di solidarietà, di sviluppo e di promozione umana. Tre giorni assai intensi, in cui vengono alla luce sinergie ed iniziative spesso impensabili per le diplomazie ufficiali, che rendono vivo ed efficace lo spirito di fraternità universale contenuto nel Vangelo.

Al centro di alcuni incontri programmati da Salvatore Martinez, presidente nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo (RnS) e della Fondazione "Istituto di promozione umana «Mons. Francesco Di Vincenzo» per il Polo di eccellenza della solidarietà e della promozione umana «Mario e Luigi Sturzo», sorto presso il Fondo rurale storico che fu della famiglia Sturzo, in territorio di Caltagirone, sarà la presentazione di speciali iniziative dedicate ai detenuti e agli ex detenuti, che saranno ufficializzate in Italia, nell'anno in corso. Si tratta di opere di grande prestigio sociale e culturale, che acquistano un particolare merito storico nella ricorrenza del 50° della morte di don Luigi Sturzo e nel 90° della fondazione del Partito Popolare Italiano.

Salvatore Martinez sarà accompagnato dal direttore del RnS, Marcella Reni, in vista della nascita in Italia della Prison Fellowship International, la più grande organizzazione umanitaria per i diritti dei detenuti già operante in 105 Paesi. In collaborazione con il Ministero della Giustizia, con il Ministero della Pubblica Istruzione, con la Regione Siciliana e con la Provincia Regionale di Catania, il Polo di eccellenza Sturzo diventerà sede di due speciali iniziative nazionali: l'Agenzia Nazionale Reinserimento e Lavoro dedicata ai detenuti ed ex detenuti; e il Polo museale Sturzo con la consulenza scientifica delle tre principali istituzioni sturziane in Italia e con la partecipazione dei familiari eredi degli Sturzo.

“Una nuova, speciale opportunità – ha dichiarato Salvatore Martinez – per riaffermare la forza creatrice della speranza e il dinamismo politico dell'unità fondata sul primato dei valori umani. La più grande sfida che il presidente Obama dovrà affrontare, la più grave delle crisi in atto, è la ‘recessione spirituale dell'uomo’. È questa la madre di tutte le disuguaglianze economiche e giuridiche esistenti nel mondo. Un mondo sempre più piccolo, eppure sempre più frantumato e conflittuale. Barak Obama è uomo di dialogo e saprà cogliere le attese che provengono dal cuore del Mediterraneo, epicentro interculturale e interreligioso senza pari, che ebbe proprio in don Luigi Sturzo, nel secolo scorso, un vero campione di umanesimo cristiano. I giovani hanno bisogno

di essere rimessi in contatto con gli ideali: le buone prassi sturziane, spesso incomprese, possono ritornare attuali e risolutive all'inizio del nuovo millennio".

Roma, 4 febbraio 2009